

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.03.2023

Versione: 4.00 (sostituisce la versione 3.01)

Revisione: 09.05.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** **SONAX PASTA PER LA RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO DI SCARICO,
SONAX KIT DI RIPARAZIONE PER IMPIANTI DI SCARICO****Articolo numero:** 05531000, 05531410**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Sigillante

Colla da montaggio

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi professionali

Usi sconsigliati Al momento non ci sono informazioni disponibili.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile****Pittogrammi di pericolo non applicabile****Avvertenza non applicabile****Indicazioni di pericolo non applicabile**

(continua a pagina 2)

IT

(Segue da pagina 1)

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Descrizione: Preparazione con acqua di vetro, acqua e riempitivi inorganici

Sostanze pericolose: non applicabile

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti sporchi

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Contatto con gli occhi:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Sottoporre a cure mediche.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma resistente all'alcool

Anidride carbonica

Polvere per estintore

Getto d'acqua

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Rispettare le normali misure antincendio.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo asciutto.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 15 - 30°C

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria Non necessario in circostanze normali.

Protezione delle mani Guanti protettivi

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm

(continua a pagina 4)

[EN 374]

(Segue da pagina 3)

Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Grigio
Odore:	Inodore
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C (CAS: 7732-18-5 acque)
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non applicabile
Superiore:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Parzialmente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,94 g/cm ³
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili:

forti agenti ossidanti

Acidi forti

soluzioni saline

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non sono disponibili altre informazioni.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

(Segue da pagina 5)

12.7 Altri effetti avversi**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.**Consigli:** I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.**Catalogo europeo dei rifiuti**

1) Smaltimento/Prodotto

2) Smaltimento/Imballo non pulito

08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
15 01 02	imballaggi di plastica

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA** non applicabile**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA** non applicabile**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA****Classe** non applicabile**14.4 Gruppo d'imballaggio****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA** non applicabile**14.5 Pericoli per l'ambiente****Marine pollutant:** No**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa****conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.**UN "Model Regulation":**

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative europee:****Direttiva 2010/75/UE (VOC)** non soggetto**Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE)** non soggetto**REGOLAMENTO (UE) 2019/1148****Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.03.2023

Versione: 4.00 (sostituisce la versione 3.01)

Revisione: 09.05.2022

(Segue da pagina 6)

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse ($\leq 3\%$)**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Data della versione precedente: 22.04.2021**Numero di versione della versione precedente:** 3.01**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

DGR: Przepisy dotyczące towarów niebezpiecznych - Dangerous Goods Regulations by IATA

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

IOELV = indicative occupational exposure limit values

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT